

La forte caduta del commercio mondiale approfondisce la crisi nei paesi ricchi

I tedeschi chiedono agli Stati Uniti di ridurre i tassi d'interesse

I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC		
	12/11/82	11/11/82
Dollaro USA	1487,25	1488
Dollaro canadese	1214,05	1216,876
Marc tedesco	574,44	574,03
Fiorino olandese	528,88	528,31
Franc belga	29,648	29,677
Franc francese	203,275	203,275
Sterlina inglese	2456,75	2462,80
Sterlina irlandese	1955,25	1956,80
Corona danese	163,955	163,955
Corona norvegese	203,59	203,68
Corona svedese	197,18	197,345
Franc svizzero	667,016	666,985
Scellino austriaco	13,923	13,923
Escudo portoghese	16,15	16,232
Peseta spagnola	12,393	12,419
Yen giapponese	15,51	15,519
ECU	1350,18	1350,30
Oro fino per gr. (Milano)	19,600	19,800

ROMA — Il 4,5% di aumento delle esportazioni italiane realizzato quest'anno non si ripeterà nei prossimi mesi ed una voragine si aprirà nella bilancia dei pagamenti se non cambieranno le politiche dei principali paesi industriali all'origine di una caduta nel commercio mondiale. Il rapporto del GATT (Accordo sulle tariffe doganali e il commercio) in vista dell'assemblea mondiale sugli scambi che si terrà il 26 a Ginevra fa un quadro assai grave. I proventi dei paesi in via di sviluppo dal commercio estero sono diminuiti del 3%. I prezzi di petrolio, zucchero, cacao, caffè, tè sono caduti all'exportazione ed è solo per gli oneri del disordine monetario che poco ne beneficiano

I consumatori. All'origine, la riduzione della domanda globale, che è stata dell'1-2% in Europa occidentale ma si è ripercossa di più su certi tipi di consumo. Alcuni paesi — come Giappone, Germania occidentale, Inghilterra — hanno migliorato le bilance dei pagamenti ma al prezzo di una contrazione degli scambi e quindi della produttività a livello internazionale. Gli Stati Uniti hanno ridotto anch'essi l'importazione di molti beni di consumo. Due notizie di ieri accentuano questo quadro. Il Giappone registra in ottobre una riduzione delle esportazioni da 13,5 a 11,09 miliardi di dollari. Anche le importazioni giapponesi calano da

11,3 a 10,1 miliardi di dollari. Negli scambi Europa-Giappone vi è una riduzione del 23,6% all'importazione e del 19,2% all'esportazione. Solo con i paesi socialisti il Giappone è riuscito a realizzare un lieve incremento delle esportazioni ma i giapponesi hanno acquistato anche qui il 15% in meno. L'altra notizia riguarda l'accumularsi di scorte petrolifere negli Stati Uniti e la conseguente discesa dei prezzi del petrolio di 2-2,5 dollari al barile. L'attesa per la ripresa della domanda invernale è stata per ora delusa ed il 9 dicembre, alla conferenza OPEC che si terrà a Lagos (Nigeria) si discuterà ufficialmente la proposta di riduzione del prezzo da parte

del principale esportatore mondiale, l'Arabia Saudita. Si afferma la convinzione che le politiche restrittive seguite dagli Stati Uniti siano all'origine della caduta negli scambi mondiali che ha investito prima i paesi in via di sviluppo e ora incide anche sui commerci «fra ricchi». Il presidente della banca centrale tedesca, Otto Pöhl, ha detto ieri ad una conferenza di industriali a Francoforte che sicherà negli Stati Uniti per chiedere nuovamente la riduzione dei tassi d'interesse sul dollaro. La Bundesbank ha seguito per quasi due anni gli Stati Uniti nella politica di stretta monetaria ma ora, di fronte ai risultati, ha rivisto alcuni orientamenti. La visita di Pöhl ne-

gli Stati Uniti si svolgerà parallelamente a quella del cancelliere Helmut Kohl fra il 15 ed il 17 novembre. Oggetto principale delle discussioni, l'aumento delle risorse per il Fondo monetario e la linea da seguire nei confronti dei grandi paesi in via di sviluppo in crisi finanziaria. Gli Stati Uniti accetterebbero ora di aumentare subito le quote del Fondo ma insistono perché ci si limiti a 30-40 miliardi di dollari anziché varare un programma di più ampio respiro, rivolto ad introdurre flessibilità nei rapporti economici internazionali, quale il raddoppio o il triplicamento delle quote (70-140 miliardi di dollari di nuove quote). Da parte europea tuttavia non si presentano alternative. Il Fondo europeo di cooperazione monetaria è fermo, i problemi del debito dei paesi in via di sviluppo, troppo grandi per essere affrontati con iniziative di singoli paesi, vengono ancora discussi in ordine sparso.

Renzo Stefanelli

Brevi

Manifestazioni a Cerignola per De Vittorio

FOGGIA — Giornata di celebrazione e di lotta, oggi a Cerignola, in ricordo di Di Vittorio. Stamane si terrà un convegno nazionale delle camere del lavoro, che sarà concluso da Luciano Lama. Nel pomeriggio, la manifestazione regionale della Puglia, alla quale aderiscono delegazioni da tutt'Italia. Per il 16 è previsto il corteo.

Schietroma: si possono concludere i contratti

ROMA — Il ministro della Funzione pubblica, Dante Schietroma, ha dichiarato ieri all'ANSA che ritiene ben avviati i contratti del pubblico impiego, soprattutto quello per la sanità e il parastato, per i quali, ha sostenuto, si stanno mettendo a punto proposte definitive. Già dal prossimo 19 novembre, ha concluso, si potrebbero riprendere gli incontri.

GEPI: persi nel 1981, 6 milioni per addetto

ROMA — La GEPI — la finanziaria pubblica per i salvataggi industriali — ha perso negli ultimi 3 anni più di 500 miliardi di lire e richiede, per il biennio '82-'83, un altro finanziamento di 300 miliardi, in aggiunta ai 190 già stanziati. Nel 1981, si calcola, la finanziaria ha perso sei milioni o mezzo per ogni addetto.

Inchiesta sullo sciopero dei marittimi Siremar

AGRIGENTO — Il procuratore della Repubblica di Agrigento, che l'altro ieri aveva inviato 60 comunicazioni agli equipaggi dei traghetti Siremar per l'interruzione di pubblico servizio si è recato ieri in banchina per gli accertamenti. Benché precettati, i marittimi continuano lo sciopero.

Legge Prodi: 1000 miliardi le perdite di gestione

ROMA — Le perdite accumulate dalle gestioni commissariati istituite con la legge Prodi ammontano a 1.000 miliardi. Le aziende ereditate dai commissariati hanno avuto perdite, invece, per circa 2.000 miliardi. Questo cifra sono state utilizzate dal gruppo DC a Montecitorio per definire ed eludendo la prova data di sé dalla legge.

REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Sanità

AVVISO

Analisi di mercato regionali ad indirizzo economico e tecnico merceologico ai sensi del 1° comma dell'art. 75 della Legge Regionale 13 gennaio 1981 n. 2 per i seguenti prodotti:
BURRO - CARNE DI VITELLO - CONIGLI - CONSERVE DI VERDURA - CONSERVE DI FRUTTA ALLO SCIROPIO - FORMAGGI DA TAVOLA - GRANA PADANO - ITTICI SURBILI - MARIGNANA - OLIO DI OLIVA - OLIO DI SEMI DI ARACCHIDE - OLIO DI SEMI DI GIRASOLE - PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO - PESCE FRESCO - PESCE CONGELATO - PONDORRI PELATI E DOPPIO CONCENTRATO DI POMODORO - POLLI - PUREE IN FIOCHI - PATATE - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SURGELATI - PREPARATI PER BRODO - RISO - SALUMI - SARDINE SOTTO OLIO - SOMBRI SOTTO OLIO - TONNO SOTTO OLIO - TACCHINI - UOVA
BENDE GARZA COTONE - DIVISE PER IL PERSONALE OSPEDALIERO - GASOLIO PER RISCALDAMENTO - LENZUOLA - FEDERE - TRAVERSE - LENZUOLINI DI CARTA E PRODOTTI IGIENICI MONOUSO - MATERIE PLASTICHE QUANTITÀ - MATERIE ELETTRICHE - MATERIE RADIOGRAFICHE E PRODOTTI CHIMICI - OLIO COMBUSTIBILE 5/5 - PRODOTTI MONOUSO - SACCHI PER SPAZZATURA - SINGINE MONOUSO.
I partecipanti potranno richiedere i relativi capitoli speciali al Servizio Gestione Spesa Sanitaria - Ufficio Analisi di mercato dell'Assessorato Sanità - Via Sacchi, 20 - Torino, entro e non oltre il 15 novembre 1982.
Le offerte dovranno pervenire al suddetto ufficio entro e non oltre il 18 novembre 1982.
I risultati dell'analisi di mercato verranno comunicati a tutte le U.I.S.S.L. del Piemonte, affinché si avvalgano, nel rispetto del capitolato speciale, delle migliori quotazioni emesse.
L'ASSESSORE
Sante Bajardi

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte U.S.L. 1/23 TORINO

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

L'U.S.L. 1/23 di Torino, Via S. Secondo n. 29 indica una gara di licitazione privata quale fabbisogno presunto per l'anno 1983, suddivisa in n. 8 lotti di:
LATTE ALIMENTARE Kg. 803.680;
FESCI DI TACCHINO Kg. 68.680;
SALUMI VARI Kg. 73.630;
OLIO DI OLIVA Kg. 31.000;
OLIO DI SEMI DI ARACCHIDE Kg. 97.600;
CARNE DI MAIALE Kg. 45.170.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata tenendo presente:
1) La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Legge 30 marzo 1981 n. 113 e della L.R. 13.1.1981 n. 2 ed in particolare gli artt. 66, 67 e 68 punto 2 lettera a) e l'ultimo comma, nonché secondo quanto disposto dall'art. 73 lettera b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.
2) Nella domanda la ditta dovrà dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 113/81, inoltre dovrà documentare quanto previsto dagli artt. 11, 12 lettera a) e c) e dall'art. 13 lettera a) della suddetta legge.
3) È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti. I bandi di gara potranno essere ritirati al recapito sotto segnato.
4) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Europea, avvenuta il 5 novembre 1982.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1/23 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via San Secondo n. 29 - Torino, Telefono 011-544991 e dovranno essere redatte in lingua italiana.
IL PRESIDENTE (Prof. Aldo Olivieri)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE U. S. L. 1/23 TORINO

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

L'U. S. L. 1-23 di Torino - Via San Secondo n. 29 indica una gara di licitazione privata quale fabbisogno presunto per l'anno 1983 suddivisa in n. 2 lotti di:
CAFFÈ TOSTATO Kg. 8.100 - UOVA FRESCHE NATURALI Kg. 93.560 - BURRO Kg. 23.530 - ACQUA OLIGOMINERALE GASATA E NATURALE: conf. n. 1 n. 655.000 e conf. 1/2 n. 220.200.
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata tenendo presente:
1) La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Legge 30 marzo 1981 n. 113 e della L.R. 13.1.1981 n. 2 ed in particolare gli artt. 66, 67 e 68 punto 2 lettera a) e l'ultimo comma, nonché secondo quanto disposto dall'art. 73 lettera b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.
2) Nella domanda di partecipazione dovranno essere corredate della referenza e degli altri documenti atti a dimostrare l'identità e la potenzialità della Ditta.
3) È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti. I bandi di gara potranno essere ritirati al recapito sotto segnato.
4) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 25/11/1982.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1-23 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via San Secondo n. 29 - Torino - Telefono 011-544991
IL PRESIDENTE (Prof. Aldo Olivieri)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE U.S.L. 1/23 TORINO

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

L'U.S.L. 1/23 di Torino via S. Secondo n. 29 indica una gara di licitazione privata quale fabbisogno presunto per l'anno 1983, suddivisa in n. 8 lotti di:
CARNE BOVINA FRESCA: Kg. 299.500 di mezzo Kg. 415.700 di posteriori. Kg. 2.210 di fegato di vitello e Kg. 9.310 di cervelli;
FRUTTA FRESCA Kg. 1.245.500 e VERDURA FRESCA Kg. 1.326.000;
PATATE Kg. 688.000;
FORMAGGI VARI DA TAVOLA: Kg. 201.640 e n. 243.800 conf. di formaggi vari;
FORMAGGIO GRANA PADANO Kg. 28.900;
PANE Kg. 522.500 e GRISSINI Kg. 26.500;
PASTA ALIMENTARE Kg. 294.800;
POLLI Kg. 271.000 e PETTI DI POLLO Kg. 12.525.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata tenendo presente:
1) La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e della L.R. 13-1-1981 n. 2 ed in particolare gli artt. 66, 67 e 68 punto 2 lettera a) e l'ultimo comma, nonché secondo quanto disposto dall'art. 73 lettera b) del R.D. 23-5-1924 n. 827.
2) Nella domanda la ditta dovrà dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/81, inoltre dovrà documentare quanto previsto dagli artt. 11, 12 lettera a) e c) e dell'art. 13 lettera a) della suddetta legge.
3) È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti. I bandi di gara potranno essere ritirati al recapito sotto segnato.
4) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Europea, avvenuta il 5 novembre 1982.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1/23 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via San Secondo n. 29 - Torino - Telefono 011/544991 e dovranno essere redatte in lingua italiana.
IL PRESIDENTE (Prof. Aldo Olivieri)

Alla Colussi-Perugia non si riposa sugli allori...

Gran Turchese, Rustici, Zuppalatte, Biscolussi... Biscotti che non hanno certo bisogno di "raccomandazioni". Basterebbero da soli a fare l'immagine di un'azienda che produce tanto e bene. Ma in casa COLUSSI, forti di una tradizione e di una capacità produttiva che pochi altri possono vantare, il far bene non basta... Si tende sempre al meglio.

Ecco il perchè di biscotti nuovi come i Pratili e i Chiccoli, più gustosi e ricchi di ingredienti nobili. Ecco il perchè di una linea più raffinata come la BISCOTTERIA. Ed ecco il perchè del gran salto in altri prodotti da forno, a partire dalle Fette Biscottate, gustose, friabili, fragranti come un buon pane croccante... E, sapendo come si lavora a Perugia, non sarà certo un salto nel buio.

Colussi PERUGIA
storna bontà a piene mani